

Come sarà il mese di ottobre?

Nella scorsa analisi a lungo termine avevamo correttamente individuato la tendenza per la seconda metà di settembre, dominata dalla stabilità atmosferica e da temperature ancora dal sapore tardo-estivo, ovvero comprese in prevalenza tra 14 e 16 gradi nei valori minimi e tra 25 e 27 in quelli massimi, eccezion fatta una più fresca parentesi a cavallo tra domenica 18 e lunedì 19 settembre, in occasione della discesa di masse d'aria provenienti da alte latitudini.

Ciò premesso, il compito del presente approfondimento riguarda l'elaborazione di una prognosi per le condizioni atmosferiche che ci accompagneranno nel corso del mese di ottobre. Ebbene, sulla base dei modelli a lungo termine di mia fiducia, unitamente alla mia esperienza su quanto accaduto in passato in situazioni simili, posso affermare che durante la prima decade del mese di ottobre saremo ancora sotto il dominio di una struttura anticiclonica, in grado di garantire prevalenti condizioni di tempo stabile e soleggiato, con temperature leggermente al di sopra della norma stagionale: i valori massimi saranno infatti attorno ai 25-27 gradi a inizio decade e si porteranno sui 23-25 gradi nella parte conclusiva del periodo. I cieli lombardi saranno solcati di tanto in tanto da velature in transito, nelle ore diurne si formerà qualche cumulo e l'atmosfera sarà tipica di inizio autunno, con cieli a tratti foschi e lattiginosi e con la formazione di qualche banco di nebbia tra la tarda sera ed il primo mattino nelle aree rurali.

Sarò senza dubbio più preciso nel prossimo approfondimento, ma, volendo sin d'ora individuare una tendenza per la seconda decade del mese, direi che assisteremo ad un calo delle temperature ad opera di aria più fresca proveniente da latitudini settentrionali, in un contesto prevalente di tempo soleggiato o con innocue nubi in transito, anche estese. Tuttavia ci saranno alcune occasioni per passaggi debolmente perturbati o momenti instabili in occasione degli impulsi più freschi. Assaporeremo così i primi freschi autunnali e anche a pelle avvertiremo il "cambio di stagione" con minime che si porteranno attorno ai 10 gradi in pianura e massime che si attesteranno sui 20-22 gradi nelle giornate più miti e tra 15 e 17 gradi in quelle più fresche. Insomma... sarà ancora una fase termicamente gradevole, ma senza dubbio durante la seconda decade di ottobre archiveremo le t-shirt, le polo e i pantaloni corti e potremo fare con tutta tranquillità il c.d. "cambio degli armadi" in vista della stagione fredda.

La terza decade del mese potrebbe poi essere caratterizzata da alcune fasi perturbate di natura atlantico-mediterranea alternate a fasi soleggiate e con formazione di nebbie in banchi nelle ore più fredde sulla fascia di pianura, in un contesto termico sostanzialmente stazionario o al più in lieve flessione rispetto alla decade precedente e su valori tipici della stagione.

Un mese che, nel complesso, avrà a mio giudizio dalle 7 alle 9 giornate con precipitazioni significative; ciò non vuol dire che in quelle occasioni piovierà per tutto il giorno, ma semplicemente che vi saranno accumuli superiori al litro di pioggia per metro quadrato nell'arco della giornata. Nelle altre 22-24 giornate potremo invece tranquillamente lasciare a casa l'ombrello.

Un apposito ulteriore approfondimento descriverà comunque con maggiore dettaglio il tempo che a mio giudizio ci accompagnerà nella seconda parte di ottobre e comunque, ogni giorno, su questo sito Andrea Chiappinelli elabora le vere previsioni del tempo per i 3-5 giorni successivi. Questi approfondimenti costituiscono per me e per tutti i lettori di MeteoCorbetta un esperimento se non unico quantomeno rarissimo a livello microclimatico nel panorama meteorologico italiano. Con questo lavoro, mi pongo l'obiettivo di individuare a grandi linee e senza presunzione di precisione temporale le diverse fasi che caratterizzeranno il tempo di un intero mese, per comodità suddividendolo per decadi. Mi sembra infatti superfluo aggiungere che le tre fasi sopraccitate potrebbero ovviamente o ridursi di qualche giorno, o protrarsi di altrettanti perché non sta scritto da nessuna parte che il giorno 10 e il 20 del mese fanno da spartiacque tra un tipo di tempo e l'altro. Vedremo nel corso dei prossimi mesi quanto queste mie analisi saranno effettivamente confermate dai fatti e intanto mi auguro di aver soddisfatto almeno in parte la curiosità che ci accompagna in tutte le occasioni in cui scrutiamo il cielo e ci chiediamo che tempo farà non solo nell'immediato, ma anche in un futuro più o meno lontano, come ad esempio potrebbe essere proprio il mese di ottobre.

Marcello Mazzoleni